



WEBFLEET

## Uno studio dimostra che è il TEMPO la risorsa primaria per gli autisti



(30% del campione), intesa come durabilità, la caratteristica fondamentale. Per quanto riguarda l'utilizzo di veicoli elettrici per svolgere le attività di trasporto quotidiane, gli intervistati hanno restituito dei risultati sostanzialmente rispecchianti le generali reticenze del mercato italiano, che non a caso rappresenta il fanalino di coda dell'elettrificazione del parco veicoli in Europa, con un attuale 0,3% complessivo di mezzi (tra full-electric e ibridi) in circolazione. Un dato che, va detto, comunque si confronta con una altrettanto scarna media dell'1,5% su base UE (dati ACEA). Per quanto riguarda i pro del dotarsi di veicoli elettrici, il 52% dei conducenti dipendenti lo individua nella possibilità di accedere alle ZTL mentre i conducenti imprenditori nel risparmio di carburante (48%). In merito alla propensione all'acquisto di mezzi full-electric, le differenze tra i due sub-campioni si affievoliscono. Sia i driver dipendenti che imprenditori, infatti, condividono i dubbi su autonomia, tempi di ricarica e disponibilità di colonnine elettriche sul territorio.

Un'indagine, condotta in Italia da Kaos Marketing per conto di Webfleet, la soluzione di Bridgestone per la gestione del parco veicoli, rivela che la maggiore necessità condivisa da driver di LCV destinati alle attività di consegne è l'ottimizzazione del tempo. Lo studio si proponeva di sondare l'adeguatezza e le aspettative relative alla strumentazione tecnologica disponibile per i driver durante la loro attività quotidiana, valutando anche quali fossero le aspettative dei professionisti in merito all'utilizzo di veicoli full-electric per lo svolgimento del loro lavoro. La serie di interviste, svolte a Milano in ambiente urbano, ha coinvolto un campione di 200 professionisti del settore (110 driver dipendenti e 90 driver imprenditori). Le risposte ottenute fanno emergere un quadro generale che, oltre al risparmio del tempo quale maggiore priorità, rileva altri aspetti meritevoli di attenzione. In merito ai dispositivi in loro possesso il 50% dei conducenti dipendenti ritiene che la dotazione tecnologica non sia adeguata allo svolgimento delle loro attività quotidiane; una percentuale che si abbassa al 32% nel caso di conducenti imprenditori. Le caratteristiche principali richieste alla tecnologia on board sono semplicità d'utilizzo ed efficienza (rispettivamente 40% e 26% del campione) per i conducenti dipendenti. I conducenti imprenditori, riconoscono l'importanza di dispositivi user friendly (27% del campione), ma individuano nella robustezza

